

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEB. 2001

=====

ADDI' **20 FEB. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

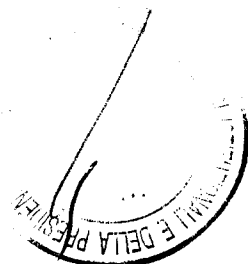
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ROBILOTTA —

DELIBERAZIONE N° 251

OGGETTO: Apertura e funzionamento  
Residenza Sanitaria Amintenziale della Società s.r.l. "Casa di  
Cura Ville Fulvie" sita in Roma, Via Affie Nuove n. 901.



**Oggetto :** Apertura e funzionamento Residenza Sanitaria Assistenziale della Società a r.l. "Casa di cura Villa Fulvia" sita in Roma, Via Appia Nuova, n. 901 .

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità :

VISTA la domanda presentata in data 21.07.1998 e le successive integrazioni del 13.07.1999 e del 21.12.2000 dalla Società a r.l. Casa di cura Villa Fulvia, con sede legale in Roma, Via Appia Nuova 901 - C.F. 01734910589 - rappresentata dal dott. Orlandini Franco, nato a Ferrara il 04.10.1936, legale rappresentante, trasmessa dalla ASL Roma B con nota del 07.06.1999, n.23763 intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'apertura ed il funzionamento di una Residenza Sanitaria Assistenziale, di alto livello assistenziale, per prestazioni volte a soggetti non autosufficienti, appartenenti all'area della disabilità ;

VISTA la legge 23.10.85, n. 595 ;

VISTO l'art .20 lettera f della legge 11.03.88, n. 6 ;

VISTO il D.P.C.M. 22.12.1989 pubblicato sulla G.U. n. 2 del 03.01.90 atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome, concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali ;

VISTO il decreto 321/89 ;

VISTO il Progetto Obiettivo per la tutela e la salute degli anziani, risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1992 ;

VISTA la legge 05.02.92, n. 104, " Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate" ;

VISTO l'art. 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 31.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTE le Linee Guida sulle Residenze Sanitarie Assistenziali emanate dal Ministero Sanità con nota 100/SCPS/2/5192 del 31.03.1994 ;

VISTO l'art. 3, punto 4 della legge 31.12.1994, n. 724 " Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" relativo anche alla deroga per gli ospedali pubblici da riconvertire ;

VISTO il DPR 14 gennaio 1997 " Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private " ;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127 e successive modificazioni ed integrazioni ;

1

VISTO il DPR 23 luglio 1998, pubblicato sulla G.U. del 10.12.1998, n. 201 " Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998 - 2000 " ;

CONSIDERATO che l'obiettivo IV "Rafforzare la tutela dei soggetti deboli " del su citato Piano Sanitario Nazionale prevede e promuove il rafforzamento delle RR.SS.AA. ;

VISTA la legge regionale 28.06.1993, n. 29 " Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio " e la successiva legge 23 maggio 1996, n. 18 di modifica della citata L.R. 29/93

VISTA la legge regionale 01.09.1993, n. 41 " Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali " ;

VISTI gli artt. 11 e 12 della legge regionale 20 settembre 1993 n. 55 concernente norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412 ;

VISTO il Regolamento Regionale 06.09.1994, n. 1 " Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali " ;

VISTA la legge regionale 10 marzo 1995 n. 5 : integrazione della L.R. n.55/93 ;

VISTA la circolare 03.05.95, n. 28 dell'Assessorato per le Politiche della Sanità, con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura, all'esercizio, all'ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle R.S.A. ;

VISTA l'istruttoria svolta dalla ASL ROMA B per l'accertamento dell'idoneità strutturale igienico-sanitaria e tecnico funzionale della predetta RSA della società Casa di cura Villa Fulvia ;

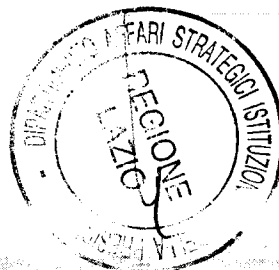
RILEVATO che la ASL ROMA B con nota del 07.06.1999, n. 23763 ha espresso parere conclusivo favorevole per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed esercizio della RSA di cui trattasi ;

RILEVATO che l'Assessorato Famiglia, e Servizi Sociali con nota del 26.06.2000, n. 7011 ha espresso, specificatamente per la parte socio - assistenziale e nel rispetto di quanto disposto dall'art.10, punto 2 dall'art.6, comma 1, lettera m del RR n.1/94, parere favorevole all'autorizzazione all'apertura ed esercizio della R.S.A. di cui trattasi ;

VISTO la certificazione rilasciata in data 23.06.1998 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ai fini dell'art.10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ;

VISTA la documentazione prodotta dalla S.r.l. Casa di cura Villa Fulvia ai sensi dell'art.15 del citato R.R. n. 1 del 06.09.94 ;

VISTO l'attestato di versamento in data 09.07.1999 sul c.c. n. 63101000, intestato a Regione Lazio - Servizio Tesoreria, della tassa di concessione regionale al rilascio di lire 3.638.000 ;



DELIBERA

1. La Società a responsabilità limitata " Casa di cura Villa Fulvia ", con sede legale in Roma, Via Appia Nuova, n. 901 - C.F. 01734910589 - è autorizzata all'apertura ed al funzionamento della R.S.A. di alto livello assistenziale, denominata " Appia Felice " sita nella stessa sede.
2. Nell'ambito della residenza di cui al precedente punto 1, individuata dalle planimetrie allegate alla domanda , è autorizzata la costituzione di n. 1 nucleo di 20 posti residenza destinati all'area della disabilità per complessivi n. 20 Posti Residenza.
3. La responsabilità del medico specialista di cui al punto a) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1 è affidata al Dott.MIRAGLIA Accursio Vladimiro, nato a Sciacca (AG), il 27.12.1968, medico chirurgo specializzato in medicina fisica e riabilitazione, iscritto al n° 3645 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Agrigento, il quale è tenuto all'osservanza dei compiti, derivanti dalla propria funzione, previsti dalla normativa vigente.
4. La responsabilità dell'infermiere dirigente di cui al punto 6) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1 è affidata all'infermiere dirigente BERNARDINI Massimiliano, nato a Roma il 05.01.1968, il quale è tenuto all'osservanza dei compiti, derivanti dalla propria funzione, previsti dalla normativa vigente.
5. Eventuali variazioni della titolarità della Residenza Sanitaria Assistenziale, dei responsabili di cui ai precedenti punti 3 e 4, dei locali per ampliamento o trasformazione e delle attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.
6. La Azienda USL, competente per territorio, ai sensi dell'art.19 del R.R. 6 settembre 1994, n.1 è tenuta, avuto riguardo alla qualità dei servizi, alla vigilanza ed al controllo sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene deliberata la presente autorizzazione.
7. L'effettivo esercizio dell'attività è subordinato al rilascio dello specifico Nulla Osta dell'Assessore per le Politiche della Sanità, ai sensi dell'art.15 del succitato RR n.1/94 ;
8. Dalla presente autorizzazione non deriva alla Società a r.l. " Casa di cura Villa Fulvia " diritto all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.
9. Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art.17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.
10. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio.



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

22 FEB. 2001